SERVIZI BANCARI E PER LA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE, PER LA GESTIONE DELLE ISTANZE A VALERE SUL BANDO PER L'ACCESSO AL FONDO DI ROTAZIONE PER LA SOTTOMISURA "CAPITALIZZAZIONE O RICAPITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE – AZIONE STRATEGICA N° 5 DEL PIANO DI UTILIZZO DEI FONDI EX INSICEM" (CIG ZF319E1139)

Spett. Libero Consorzio Comunale di Ragusa Viale del Fante n. 10 97100 - Ragusa

## DICHIARAZIONI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ISITUTO FINANZIARIO

l sottoscritto	, na	to a
lcodice fisca	.le	, legale rappresentante della società
SPECIFICARE POTERI DI RAPPRESEN DICHIARARE IL POTERE CONFERITOO		URATORE, INDICARE GLI ESTREMI DELLA PROCURA, E
partita I.V.A.	, sede in	Via
n (per chiarimenti in	gara) utenza telefonica fisa	sa o mobile
	ttembre 1993 n. 385 "Tes	ome Istituto di credito autorizzato ai sensi sto unico delle leggi in materia bancaria e
		me Intermediario finanziario autorizzato ai Testo unico delle leggi in materia bancaria e
_	articolo 76 dello stesso D.I icate,	5/2000, consapevole delle responsabilità e P.R., per le ipotesi di falsità in atti e
	DICHIARA	
che l'impresa rappresenta	ta è iscritta al registro	delle imprese presso la C.C.I.A.A. di
con r	numero di iscrizione	, data di iscrizione,
durata della ditta/data termi	ne	forma giuridica
nor ottività		

codice fiscale della partita IVA
di essere autorizzato ad esercitare l'attività bancaria (artt. 10 e 14 del D.Lgs. n.385/1993) ed essere iscritti all'Albo di cui all'art.13 del D.Lgs. n.385/1993;
ovvero
di essere autorizzato ad esercitare l'attività di concessione e di finanziamento (art. 107 del D.Lgs. n.385/1993) ed essere iscritto all'Albo di cui all'art.106 del D.Lgs. n.385/1993;

- di possedere la certificazione di qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2015 rilasciata dall'organismo accreditato;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni che determinano l'esclusione dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5, del D.lgs. 50/2016 e, specificatamente:
- **1.** di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli <u>articoli 416, 416-bis del codice penale</u> ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto <u>articolo 416-bis</u> ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'<u>articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'<u>articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152</u>, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;</u>
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli <u>articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale</u> nonché all'<u>articolo 2635 del codice civile</u>;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli <u>articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale</u>, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'<u>articolo 1 del decreto legislativo</u> 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- **2.** che non sussistono, in capo alla società, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

- **4.** di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali.
- **5.** di non trovarsi in nessuna delle seguenti situazioni:
- a) non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice;
- **b**) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;
- **d**) di non determinare con la propria partecipazione alcuna situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del codice, non diversamente risolvibile;
- e) di non determinare con la propria partecipazione una distorsione della concorrenza derivante da un eventuale precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del codice;
- f) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- **g**) ... omissis ...
- **h**) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'<u>articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55</u>, o che la stessa violazione è stata rimossa prima della presentazione dell'offerta;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della
legge 12 marzo 1999, n. 68, poiché:  ha ottemperato al disposto dell'art. 3, comma 1, lett. a) della L. 68/99, in quanto occupa più di 50
dipendenti;
ha ottemperato al disposto dell'art. 3, comma 1, lett. b) della L. 68/99, in quanto occupa da 36 a 50 dipendenti;
ha ottemperato al disposto dell'art. 3, comma 1, lett. c) della L. 68/99, in quanto occupa da 15 a 35 dipendenti, avendo effettuato nuove assunzioni dal 18 gennaio 2000;
occupa meno di 15 dipendenti o da 15 a 35 dipendenti ma non ha effettuato nuove assunzioni dal 18 gennaio 2000;
l) con riferimento ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203:
di non essere stato vittima, nell'anno antecedente la data della lettera di invito, dei reati previsti e puniti
dagli <u>articoli 317</u> e <u>629 del codice penale</u> aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991,
n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
ovvero
di essere stato vittima, nell'anno antecedente la data della lettera di invito, dei reati previsti e puniti
dagli <u>articoli 317</u> e <u>629 del codice penale</u> aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991,
n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e:

☐ di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, non ricorrendo i casi previsti dall'articolo 4, primo

comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689	comma.	della	legge 2	24	novembre	1981.	n.	689	)
---	--------	-------	---------	----	----------	-------	----	-----	---

	1	n		10	
O	n	.,	11	r	t

oppure
☐ di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
<b>m</b> ) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- indica lo sportello/filiale/agenzia operativo/a, già esistente, idoneo al servizio in oggetto e ubicato all'interno della cinta comunale della città di Ragusa (con l'esclusione delle eventuali frazioni): Via
- dichiara di aver preso visione del Progetto per lo svolgimento del servizio di cui trattasi e di accettarne senza riserva il contenuto.
- in osservanza dell'obbligo di cui all'art. 40, comma 1 del codice, indica come segue l'indirizzo di posta elettronica ordinaria e l'indirizzo di posta elettronica certificata:
EMAIL
PEC
Data

firma

(allegare fotocopia di valido documento d'identità del dichiarante)